

l'Africano diè luogo alla vanità di quelli che vennero dopo lui, di farsi belli con simili titoli senza averli al pari di lui meritati (1).

La disfatta degli Allobrogi e i progressi dell'armi romane, obbligarono gli Arverni a dispiegare tutte le loro forze. Essi chiamarono in loro aiuto i Ruteni, cui Tolommeo chiama Rutanii, che abitavano quella porzione della Gallia Aquitanica, che costituì dappoi la provincia del Rouergue, oggidì il dipartimento dell'Aveyron, la cui capitale è Rhodes (2). Col soccorso di questi ausiliarii il re Betulto pervenne a comporre un esercito di duecentomila uomini. Il console ne avea soli trenta mila (3), cui Fabio durante le turbolenze suscitate dall'odio di Opimio contro Gracco avea ricevuti da Domizio. Erano accampati nel paese dei Cavari sulle sponde dell'Ouveze (4), ove Domizio avea fatto costruire due torri di pietra nel luogo stesso in cui avea combattuto; cioè a dire ad Oindalion, che da ciò prese il nome di *Biturritae*, Bedarrides che porta ancora.

Il medesimo Domizio non credette di aver adempiuto al suo dovere mercè la vittoria riportata e l'ottenuto trionfo ma fece ritorno all'esercito onde assistere il console co' propri consigli e col braccio.

Si avanzarono entrambi sino alle sponde dell'Isero forse per avvicinarsi agli Edui; nè rimasero intimoriti dalla gran moltitudine contro la quale doveano pugnare. Fabio più contava sui suoi legionarii disciplinati che non avesse a fondare Betulto sopra quel nugolo di Galli quasi senz'ordine e senza esperienza (5). Si avea veduto è vero, in altre occasioni come i soldati galli potessero ben stare a fronte coi soldati romani; ma nella guerra rare volte la forza e neppure il coraggio la vincono sulla buo-

(1) Stor. di Rollin t. 9 p. 124 e 125.

(2) Catrou e Rouille p. 543.

(3) Rollin t. 9 p. 132.

(4) Catrou t. 13 p. 541 e 543. L'autore dice l'Isero, ma il territorio dei Cavari era limitato dal Lez, al di là del quale erano i Tricastini un poco al di sotto del ponte S. Spirito.

(5) Stor. rom. di Catrou e Rouille. Parigi 1750 t. 13 p. 545.